

postaprevidenzavalore

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5003

Nota Informativa per i potenziali Aderenti (depositata presso la COVIP il 30 marzo 2023)

La presente Nota Informativa si compone delle seguenti parti:

- Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente"
- Parte II "Le informazioni integrative"
- Appendice "Informativa sulla sostenibilità"
- Modulo di adesione

La presente Nota Informativa è redatta da Poste Vita S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

La Società Poste Vita S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Posteitaliane

Postevita
GruppoAssicurativoPostevita

L'AREA RISERVATA ASSICURATIVA È INTERAMENTE DEDICATA A TE

**Registrati per consultare la tua posizione assicurativa ed avere accesso ai servizi online
Ovunque ti trovi, nella massima sicurezza, 24 ore su 24, 7 giorni su 7**

NON SEI REGISTRATO SU POSTE.IT?

Segui questi passaggi per **creare un account di Poste** ed accedere ai servizi online:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it e clicca su Privati nella sezione "Accedi alla tua area assicurativa".
- 2) Clicca su **Registrati** e completa il processo di registrazione per ottenere le credenziali di accesso (nome utente e password) al sito poste.it.

In alternativa puoi recarti nell'**Ufficio Postale** che preferisci e richiedere la registrazione al sito poste.it. In questo caso, al primo accesso con le credenziali temporanee che ti saranno fornite, ti sarà chiesto di confermare/indicare un indirizzo e-mail da utilizzare come nome utente e scegliere la password definitiva da associare al tuo account.

SEI GIÀ REGISTRATO SU POSTE.IT?

SEI TITOLARE DI UN CONTO BANCOPOSTA ABILITATO AD OPERARE ONLINE?

Accedi alla tua Area Riservata Assicurativa con le stesse modalità con cui accedi al tuo conto online.

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it, clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) Ricevi la **Notifica in App BancoPosta** ed autorizza con **Codice PosteID** o **Impronta digitale** o altri sistemi di riconoscimento biometrico (se previsti e abilitati sul device in possesso).
In alternativa puoi chiedere un Codice SMS di conferma sul numero di telefono associato al tuo conto. Inserisci il codice SMS ricevuto per completare l'accesso.

SEI TITOLARE DI UNA CARTA POSTEPAY?

Accedi alla tua Area Riservata Assicurativa con le stesse modalità con cui accedi alla tua carta online.

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) Ricevi la **Notifica in App Postepay** ed autorizza con **Codice PosteID** o **Impronta digitale** o altri sistemi di riconoscimento biometrico (se previsti e abilitati sul device in possesso).
In alternativa puoi chiedere un Codice SMS di conferma sul numero di telefono associato alla tua carta. Inserisci il codice SMS ricevuto per completare l'accesso.

NON SEI TITOLARE DI UN CONTO BANCOPOSTA ABILITATO AD OPERARE ONLINE O DI UNA CARTA POSTEPAY?

Per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa segui questi passaggi:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it clicca su Privati nella Sezione "Accedi alla tua area assicurativa" ed inserisci le credenziali del sito poste.it (nome utente e password).
- 2) **Richiedi** tramite SMS il **Codice di conferma** che ti sarà inviato **sul numero di telefono associato al tuo account**.
- 3) **Inserisci** il **Codice di conferma** ricevuto tramite SMS per completare l'accesso.

Al primo accesso all'Area Riservata Assicurativa ti è richiesto di attivare il nuovo account di Poste (il tuo indirizzo e-mail diventa il tuo nuovo nome utente), se già non lo hai fatto, e successivamente di recarti all'Ufficio Postale che preferisci (presso la sala consulenza o lo sportello) per la verifica della tua identità ed attivazione del tuo account all'Area Riservata Assicurativa. Porta con te un documento di identità in corso di validità e chiedi l'identificazione sugli applicativi di Poste Italiane per l'accesso all'Area Riservata Assicurativa (sistema NFID).

HAI L'IDENTITÀ DIGITALE POSTEID ABILITATO A SPID?

Per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa con l'Identità Digitale PosteID abilitato a SPID segui questi veloci passaggi:

- 1) Vai sul sito postevita.it o poste-assicura.it e clicca su Privati nella sezione "Accedi alla tua area assicurativa".
- 2) Clicca su **Accedi con PosteID**.
- 3) Inserisci le **credenziali di accesso** per PosteID abilitato a SPID.

Se sei un Cliente Business (professionista o piccola impresa), ti basta completare la registrazione a poste.it nella Sezione Business ed inserire le credenziali (nome utente e password) sul sito postevita.it o poste-assicura.it per accedere alla tua Area Riservata Assicurativa.

Per maggiori informazioni sulle modalità di accesso all'Area Riservata Assicurativa e per trovare riposta alle domande più frequenti, visita la pagina: <https://postevita.poste.it/accesso-area-clienti.html>

ASSISTENZA CLIENTI



Chiamaci

Poste Vita 800.31.61.81

Poste Assicura 800.13.18.11

attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00
(chiamata gratuita per chi chiama da rete fissa e mobile)

INDICE

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L’ADERENTE	1
Scheda ‘Presentazione’	1
Premessa.....	1
Le opzioni di investimento.....	3
Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione	6
Cosa fare per aderire	6
I rapporti con gli aderenti	6
Dove trovare ulteriori informazioni	7
PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L’ADERENTE	8
Scheda ‘I costi’	8
I costi nella fase di accumulo	8
L’indicatore sintetico dei costi (ISC).....	9
I costi nella fase di erogazione.....	10
PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE	11
Scheda ‘Le opzioni di investimento’	11
Che cosa si investe.....	11
Dove e come si investe.....	11
I rendimenti e i rischi dell’investimento	11
La scelta del comparto.....	12
Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati	13
Dove trovare ulteriori informazioni	15
I comparti. Caratteristiche	15
I comparti. Andamento passato	18
PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE	25
Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’	25
Il soggetto istitutore/gestore.....	25
Il Responsabile	26
I gestori delle risorse.....	26
L’erogazione delle rendite	26
La revisione legale dei conti.....	26
La raccolta delle adesioni	26
APPENDICE ‘INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ’	27
MODULO DI ADESIONE	29

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

Poste Vita S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione,
III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Istituito in Italia

 viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma

 Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
e il sabato dalle 8.00 alle 14.00

 pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it

 www.postevita.it

NOTA INFORMATIVA

(Depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Poste Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE', contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 2 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi') e viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE', contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.postevita.it) e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano;
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2023)

1/28

Premessa

Qual è l'obiettivo	Postaprevidenza Valore è un Piano Individuale Pensionistico (PIP) di tipo assicurativo istituito da Poste Vita S.p.A., finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. Postaprevidenza Valore è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Postaprevidenza Valore opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nell'esclusivo interesse degli Aderenti e dei Beneficiari. Si tenga presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Postaprevidenza Valore è un piano individuale pensionistico attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita a premi ricorrenti. L'adesione e la contribuzione a Postaprevidenza Valore è libera e volontaria. La sottoscrizione di Postaprevidenza Valore prevede un piano di versamenti pagabili in rate annuali o mensili, fino alla data di accesso alle prestazioni. Al momento della stipula del contratto l'Aderente sceglie l'ammontare e la periodicità di versamento dei contributi (mensile o annuale). La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo. Nella fase di accumulo è prevista anche la possibilità di contribuire con versamenti aggiuntivi. È altresì possibile reimpiegare in Postaprevidenza Valore somme derivanti da scadenza o da riscatto di altre polizze in essere con Poste Vita S.p.A. Esclusivamente per il reimpiego di somme derivanti da riscatto, è necessario che siano trascorsi sei mesi dalla sottoscrizione di Postaprevidenza Valore. I lavoratori dipendenti possono contribuire alla forma pensionistica complementare versando le quote TFR. In questo caso i versamenti avverranno per il tramite del datore di lavoro e dovranno essere effettuati con bonifico bancario e comunicati attraverso la compilazione di distinta on-line come indicato nel modulo "Informazioni da consegnare al Datore di Lavoro/Impresa". Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR ad una quota dello stesso.

Quali prestazioni puoi ottenere

- RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
- RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
- RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).

Trasferimento

L'Aderente può liberamente trasferire la propria posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare, alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione (nel caso di trasferimento in un fondo pensione complementare al quale abbia facoltà di accesso in relazione ad una nuova attività lavorativa, non si applica il vincolo temporale dei 2 anni). Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di modifiche peggiorative/sostanziali che interessano le caratteristiche di Postaprevidenza Valore.

I benefici fiscali

La partecipazione alle forme di previdenza complementare consente all'Aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 Consultare la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

L'Aderente, all'atto dell'adesione, può scegliere uno dei seguenti Profili di investimento nei quali investire i contributi, connessi ai 2 comparti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE COMPARTI	CATEGORIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Posta Pensione (Gestione Interna Separata)	Garantito	No	Comparto di destinazione in caso di RITA
Poste Vita Previdenza Flessibile (Fondo Interno Assicurativo)	Bilanciato con stile di gestione flessibile	No	

Profilo Garantito	Composizione: 100% Gestione Separata
Profilo Guidato	Il contributo previdenziale versato, al netto degli eventuali costi, è ripartito tra la Gestione Separata e il Fondo Interno Assicurativo secondo un meccanismo life cycle. Tale meccanismo modifica gradualmente nel tempo la percentuale di investimento nei due comparti tramite un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, dei contributi e del montante maturato, riducendo l'esposizione al rischio all'approssimarsi del pensionamento.
Profilo Dinamico	I contributi sono investiti a scelta in una delle seguenti combinazioni predefinite: Linea 1: 70% Gestione Separata; 30% Fondo Interno Assicurativo Linea 2: 60% Gestione Separata; 40% Fondo Interno Assicurativo Linea 3: 50% Gestione Separata; 50% Fondo Interno Assicurativo

(*) Il SI indica comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione, all'Aderente viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che lo aiuta a scegliere a quale Profilo aderire.

- 👁️ Si possono trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Postaprevidenza Valore nella SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che può essere acquisita dall'area pubblica del sito web (www.postevita.it) e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano. Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

3/28

I comparti

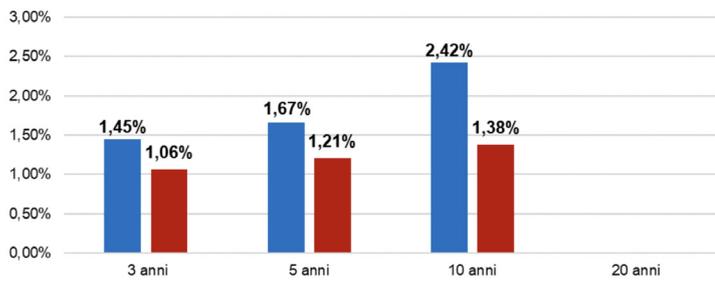
Posta Pensione (Gestione Interna Separata)



- **Garanzia:** la garanzia prevede la restituzione di un importo minimo garantito pari al capitale investito
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** giugno 2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2022:** 11.024.755.795
- **Rendimento netto del 2022:** 1,37%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

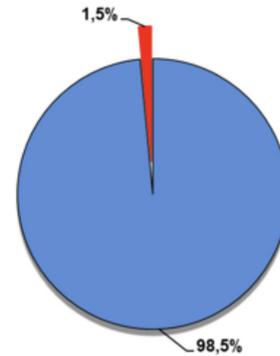
Posta Pensione - Rendimento medio annuo composto netto

■ Rendimento medio annuo composto di Posta Pensione ■ Rendimento medio annuo composto del Rendistato



Composizione del portafoglio al 31/12/2022

■ Titoli di debito* ■ Titoli di capitale



* La voce Titoli di Debito è comprensiva della liquidità.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Poste Vita Previdenza Flessibile (Fondo Interno Assicurativo)



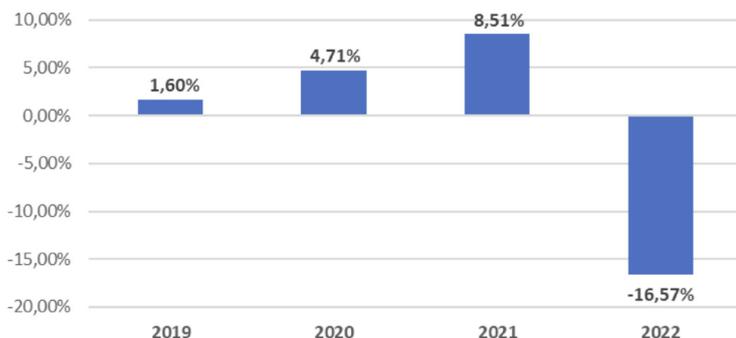
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 1 agosto 2019
- **Patrimonio netto al 31.12.2022:** 101.913.120
- **Rendimento netto del 2022:** -16,57%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

4/28

Il comparto è operativo da meno di 5 anni. Si riportano, nel grafico sottostante, i rendimenti annui per i singoli anni di attività evidenziando che, per l'anno 2019, il rendimento si riferisce al periodo 1 agosto 2019 – 31 dicembre 2019.

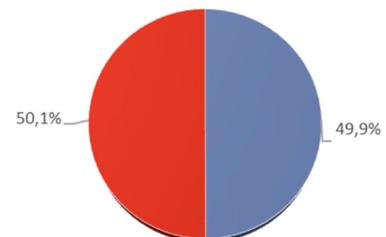
Rendimenti annui netti del Fondo Interno Assicurativo

Poste Vita Previdenza Flessibile - Rendimento annuo netto



Composizione del portafoglio al 31/12/2022

■ Titoli di debito* ■ Titoli di capitale



* La voce Titoli di debito è comprensiva anche della liquidità presente nel Fondo Interno Assicurativo.

👁 Per il Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile è stata definita una misura di rischio in luogo del benchmark. Si possono trovare ulteriori informazioni sulla misura di rischio del presente comparto nella SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che può essere acquisita dall'area pubblica del sito web (www.postevita.it) e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano.

PROFILO GARANTITO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio (tra 5 e 10 anni).

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio e che privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati.

Composizione: 100% Gestione Separata.

Ribilanciamento: il ribilanciamento non è applicabile.

PROFILO GUIDATO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: il meccanismo *life cycle* non consente di individuare uno specifico orizzonte temporale in quanto lo stesso è variabile e si riduce all'avvicinarsi del pensionamento.

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che mira ad un maggiore rendimento nel medio-lungo termine accettando una possibile maggiore esposizione al rischio nella fase iniziale attraverso un percorso (c.d. *life cycle*) che riduca il livello di rischiosità e l'orizzonte temporale di investimento consigliato all'avvicinarsi della scadenza stabilita (pensionamento). Il meccanismo *life cycle* modifica gradualmente nel tempo la percentuale di investimento nei due comparti, tramite un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, dei contributi individuali e del montante maturato, in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento.

Composizione:

Anni mancanti alla pensione	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
> 35	30%	70%
31 - 35	40%	60%
26 - 30	50%	50%
21 - 25	60%	40%
16 - 20	70%	30%
11 - 15	80%	20%
6 - 10	90%	10%
1 - 5	100%	0%

5/28

Ribilanciamento: il ribilanciamento avviene ogni 5 anni.

PROFILO DINAMICO

Orizzonte temporale di investimento consigliato: medio-lungo (tra 10 e 15 anni) per tutte e tre le Linee rappresentate.

Finalità: risponde alle esigenze di un soggetto che, a fronte di una protezione parziale del capitale, intende cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari accettando una esposizione al rischio definita, a seconda della Linea predeterminata selezionata tra le tre disponibili.

Composizione:

Linea	% Gestione Separata	% Fondo Interno Assicurativo
1	70%	30%
2	60%	40%
3	50%	50%

Ribilanciamento: il ribilanciamento non è previsto. Avvertenza: pertanto, la composizione del capitale investito potrebbe nel tempo non essere più in linea con quella originaria.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione*

Età di ingresso	Anni di versamento	Comparto	Contributo iniziale € 2.500			Contributo iniziale € 5.000		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ⁽¹⁾	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua ⁽¹⁾
30	37	Garantito (GS)	111.269 €	119.718 €	4.553 €	222.538 €	239.436 €	9.107 €
		Guidato	111.269 €	132.294 €	5.032 €	222.538 €	264.587 €	10.063 €
		Dinamico linea 1	111.269 €	124.809 €	4.747 €	222.538 €	249.618 €	9.494 €
		Dinamico linea 2	111.269 €	126.629 €	4.816 €	222.538 €	253.257 €	9.632 €
		Dinamico linea 3	111.269 €	128.483 €	4.887 €	222.538 €	256.964 €	9.773 €
40	27	Garantito (GS)	77.052 €	80.966 €	3.191 €	154.104 €	161.932 €	6.383 €
		Guidato	77.052 €	85.319 €	3.363 €	154.104 €	170.638 €	6.726 €
		Dinamico linea 1	77.052 €	83.508 €	3.291 €	154.104 €	167.015 €	6.583 €
		Dinamico linea 2	77.052 €	84.407 €	3.327 €	154.104 €	168.815 €	6.654 €
		Dinamico linea 3	77.052 €	85.508 €	3.291 €	154.104 €	167.015 €	6.583 €

(*) Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

(1) Prima rata annua di una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento di accesso al pensionamento.

Nota bene: I valori della posizione individuale e della rata di rendita sono riportati in termini reali e pertanto sono già al netto degli effetti dell'inflazione.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Poste Vita S.p.A. né la COVIP. L'Aderente deve inoltre tenere in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Le informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate si trovano al seguente indirizzo <https://postevita.poste.it/creare-la-tua-pensione.html>. Sul sito web www.postevita.it l'Aderente può inoltre realizzare simulazioni personalizzate della propria pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il Modulo di Adesione.

Il contratto è concluso nel momento in cui Poste Vita S.p.A. rilascia il relativo Documento di Polizza. La raccolta può essere effettuata da Poste Italiane S.p.A. tramite Uffici Postali abilitati e la polizza sarà consegnata contestualmente all'adesione. In aggiunta, Poste Vita S.p.A. potrà raccogliere direttamente adesioni tramite propri dipendenti espressamente autorizzati.

I rapporti con gli aderenti

Poste Vita S.p.A. provvederà ad inviare, entro il 31 marzo di ciascun anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che l'Aderente ha accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potrebbe ricevere al pensionamento.

Si invitano gli Aderenti a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, sia per verificare la regolarità dei versamenti effettuati sia per conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale, nonché eventuali rate erogate sotto forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA). Poste Vita si impegna a fornire agli Aderenti adeguata informativa sulle modifiche eventualmente apportate a Postaprevidenza Valore in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi compartimenti), intervenute successivamente all'adesione.

Nell'area riservata del sito web, accessibile dall'Aderente mediante password personale, sono riportate le informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili per aiutare nelle scelte.

Inoltre, la Compagnia si impegna a comunicare agli Aderenti l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che

interessino in modo sostanziale le caratteristiche di Postaprevidenza Valore, al fine di consentire loro di esercitare il diritto al trasferimento della posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare.

Il personale del Servizio Clienti di Poste Vita S.p.A. è a disposizione degli Aderenti dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato, dalle ore 8.00 alle ore 14.00 al Numero Verde gratuito 800.316.181. Coloro che intendono lamentare irregolarità, criticità o anomalie riguardanti il fondo pensione Postaprevidenza Valore possono presentare un reclamo per iscritto, contenente il nome, cognome e domicilio del reclamante, denominazione dell'Impresa, dell'Intermediario e possibilmente del soggetto del cui operato ci si lamenta, una breve descrizione del motivo della lamentela ed ogni documento utile a descrivere compiutamente il fatto e le relative circostanze, ed indirizzandolo a:

**Poste Vita S.p.A.
Gestione Reclami
Viale Europa 190
00144 Roma
n° fax 0654924426**

È anche possibile inoltrare un reclamo via e-mail all'indirizzo: reclamiprevidenza@postevita.it. Poste Vita S.p.A. si impegna a fornire riscontro entro 45 gg dal ricevimento del reclamo.



Se l'Aderente non ha ricevuto risposta entro 45 giorni o ritiene che la risposta sia insoddisfacente può inviare un esposto alla COVIP. Consultare la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se l'Aderente fosse interessato ad acquisire ulteriori informazioni può consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Postaprevidenza Valore (ivi comprese le prestazioni che si possono ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Postaprevidenza Valore.
- altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, **le Condizioni generali di contratto**).



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.postevita.it) e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

Poste Vita S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione,
III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Istituito in Italia



viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma



Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
e il sabato dalle 8.00 alle 14.00



pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it



www.postevita.it

NOTA INFORMATIVA

(Depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

PARTE I – LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Poste Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Prima di aderire si richiama l'attenzione dell'Aderente **sull'importanza di confrontare i costi del presente PIP con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche**. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'Aderente	2,5% su ogni versamento. Tale spesa non si applica su: <ul style="list-style-type: none">• i flussi derivanti da TFR e sui contributi versati dal Datore di lavoro• i versamenti effettuati dopo 15 anni di partecipazione al piano• i versamenti aggiuntivi effettuati attraverso il reimpiego, avvenuto entro 90 giorni dalla data di liquidazione, delle somme derivanti da scadenza o riscatto di altre polizze in essere con Poste Vita S.p.A.• i versamenti derivanti dalla devoluzione di somme accreditate su conto BancoPosta a seguito della partecipazione dell'Aderente ad iniziative di sconto del Gruppo Poste Italiane
- Indirettamente a carico dell'Aderente:	
▪ Gestione Separata Posta Pensione	Rendimento trattenuto: 1 punto percentuale assoluto su base annua prelevato dal rendimento della Gestione interna Separata
▪ Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile	Commissione di gestione pari al 1% su base annua del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, che verrà trattenuta, pro rata, settimanalmente e prelevata trimestralmente
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste

- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	8 euro una tantum, applicato sul montante accumulato richiesto
• Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie a adesione obbligatoria (eventuale)	--
(1) Oltre ai costi indicati, sul patrimonio della Gestione Separata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza.	

Si ricorda che, qualora le risorse siano impegnate per l'acquisto di quote di OICR, sul patrimonio della Gestione Separata Posta Pensione e del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile non verranno fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga di carattere generale previsti dalla COVIP. In particolare, nel caso di investimenti in OICR collegati, dal compenso dell'impresa sarà dedotta la remunerazione complessiva percepita dal gestore dell'OICR collegato. Fanno eccezione gli investimenti in FIA diversi da quelli collegati. Non sono previste altre forme di prelievo sul risultato della Gestione Separata Posta Pensione e sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile, in qualsiasi modo effettuate. Per FIA collegati si intendono quelli promossi o gestiti dalla società che gestisce le risorse del Fondo o da altre società del medesimo gruppo di appartenenza.

In caso di investimenti in FIA (Fondi di Investimento Alternativi) sia da parte della Gestione Separata Posta Pensione sia da parte del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile, sugli Aderenti potranno gravare commissioni di gestione (ed eventuali commissioni di incentivo) in misura massima pari all'1,5% del patrimonio dei FIA stessi.

N.B. - Le spese di cui alla precedente tabella possono essere ridotte nei casi di convenzionamento con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

L'indicatore sintetico dei costi fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'Aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale ed esprime l'incidenza percentuale annua dei costi sulla posizione individuale dell'Aderente.

In particolare, l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un Aderente-tipo di 30 anni che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 Euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4,00%. L'indicatore viene calcolato con riferimento a differenti ipotesi di permanenza nella forma pensionistica complementare, in particolare 2 anni, 5 anni, 10 anni e 35 anni.

I costi gravanti sui contributi e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata e dal Fondo Interno Assicurativo riducono l'ammontare delle prestazioni.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia di calcolo stabilita dalla COVIP.

 Per saperne di più, consultare il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare, disponibile** sul sito web della COVIP (www.covip.it).

 **AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione Separata Posta Pensione (*)	2,72%	1,85%	1,45%	1,07%
Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile	2,72%	1,85%	1,45%	1,07%

(*) L'indicatore include il costo per la garanzia di restituzione del capitale investito.

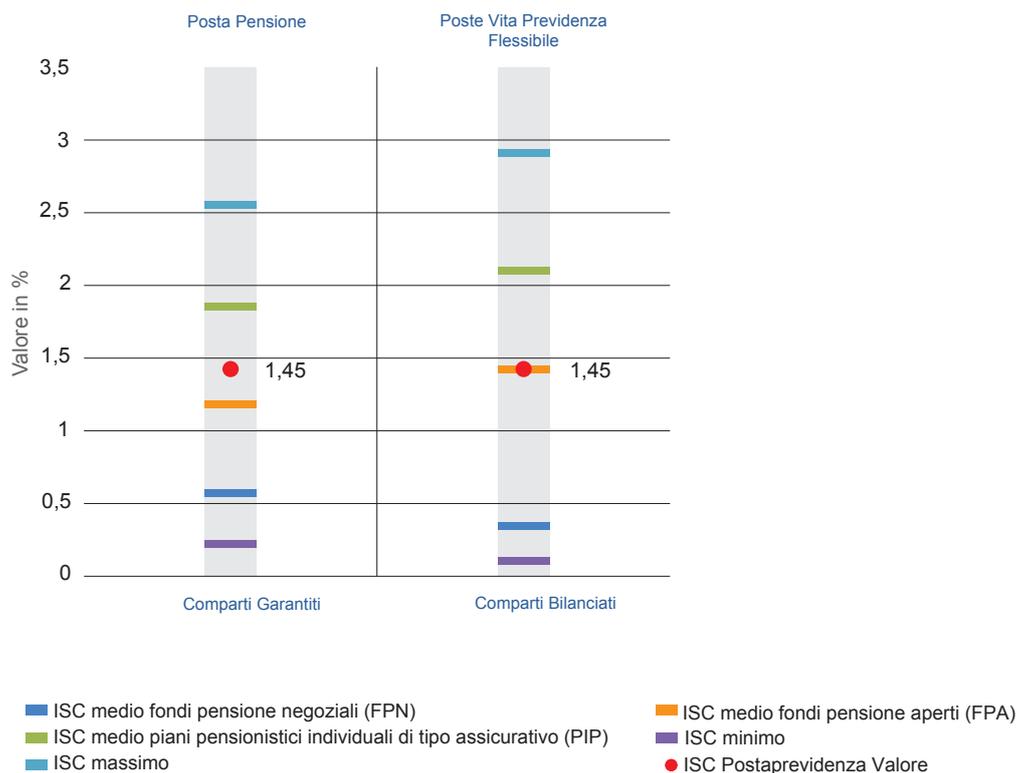
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Postaprendenza Valore è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Postaprendenza Valore è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Postaprendenza Valore rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento del pensionamento è previsto che l'Aderente sostenga dei costi per le spese sostenute per il servizio di erogazione della rendita. Il caricamento per spese è pari allo 0,50% e tale valore è implicitamente contenuto nei coefficienti di conversione riportati nelle tabelle A, B e C delle Condizioni Generali di Contratto.

Non sono previsti oneri al momento dell'erogazione su ogni rata di rendita.

I costi sono definiti già al momento dell'adesione e non possono essere modificati nel corso del rapporto, e comunque si rinvia alle Condizioni Generali di Contratto per tutto quanto non riportato.

Per saperne di più, consultare le Condizioni Generali di Contratto e il Documento sulle rendite, disponibili sul sito web e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano (www.postevita.it).

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

Poste Vita S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione,
III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Istituito in Italia



viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma



Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
e il sabato dalle 8.00 alle 14.00



pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it



www.postevita.it

NOTA INFORMATIVA

(Depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Poste Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento di Postaprevidenza Valore avviene mediante il versamento di contributi. Per i lavoratori dipendenti il finanziamento può avvenire in aggiunta o in alternativa a tali contributi anche mediante il conferimento dei flussi di **TFR (trattamento di fine rapporto)** in maturazione. Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria e non intendono versare l'intero flusso annuo di TFR, possono decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente. Se l'Aderente ritiene utile incrementare l'importo della propria pensione complementare, può versare contributi aggiuntivi rispetto a quello che ha previsto.

Dove e come si investe

I contributi versati al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (a titolo di esempio: azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento, strumenti derivati), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto di Postaprevidenza Valore, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a carico dell'Aderente. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Se infatti da un lato le garanzie di risultato limitano i rischi assunti dall'Aderente, dall'altro i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia. Il rendimento che l'Aderente può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumere e al periodo di partecipazione.

Se l'Aderente sceglie un'opzione di investimento azionaria, può aspettarsi rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se sceglie invece un'opzione di investimento obbligazionaria può aspettarsi una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

L'Aderente deve tuttavia tenere presente che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

L'Aderente, all'atto dell'adesione può scegliere uno dei 3 Profili previsti, connessi ai 2 diversi comparti d'investimento, ognuno caratterizzato da una propria combinazione di rischio/rendimento, le cui caratteristiche sono descritte nella presente Scheda.

Nella scelta del Profilo al quale destinare la contribuzione, l'Aderente deve tenere in considerazione il livello di rischio che è disposto a sopportare. Oltre alla sua propensione al rischio, vanno valutati anche altri fattori, quali:

- l'orizzonte temporale che lo separa dal pensionamento;
- il suo patrimonio, come è investito e quello che ragionevolmente si aspetta di avere al pensionamento;
- i flussi di reddito che si aspetta per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento va tenuto anche conto dei costi: i comparti potrebbero applicare infatti commissioni di gestione differenziate.

L'Aderente può modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione attraverso il passaggio da un Profilo d'investimento ad un altro (switch) o modificando la ripartizione dell'investimento tra i comparti all'interno dello stesso Profilo (riallocazione).

Lo switch tra Profili e la riallocazione all'interno dello stesso Profilo deve riguardare contemporaneamente sia la posizione individuale già maturata, sia i contributi futuri.

Esclusivamente lo switch dal Profilo Garantito ad uno degli altri due Profili può riguardare, invece, sia la sola posizione individuale maturata e i contributi futuri, che i soli contributi futuri.

Lo switch e la riallocazione non sono consentiti nel mese di dicembre in quanto è prevista, nel corso dello stesso mese, la rivalutazione annuale della posizione individuale maturata.

La riallocazione automatica all'interno del Profilo Guidato avviene sempre nel mese di luglio di ogni anno.

L'Aderente può effettuare un'operazione di switch o una riallocazione a condizione che siano trascorsi almeno 12 mesi dalla data di decorrenza del Contratto ovvero dalla data dell'ultimo switch o della riallocazione.

In seguito all'operazione di switch o di riallocazione, i contributi versati successivamente saranno investiti sulla base delle nuove percentuali fissate.

La riallocazione e lo switch sono utili nel caso in cui cambino le condizioni che hanno portato l'Aderente a effettuare la scelta iniziale. Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che si tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di investimento o Profilo di Investimento. Inoltre, è importante monitorare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Aderente: la persona fisica che firma il contratto e versa i contributi. In questa particolare polizza assicurativa, il Contraente, l'Assicurato ed il Beneficiario caso vita sono la stessa persona.

ALM (Asset Liability Management): gestione integrata delle attività e passività.

Basi tecniche: tavola di sopravvivenza (elaborata in base alle statistiche prodotte dall'Istat sulla popolazione italiana) e il tasso tecnico adottato per il calcolo dei coefficienti di conversione.

Benchmark: parametro oggettivo di riferimento utilizzato per confrontare la performance di un portafoglio rispetto al mercato e per valutare i risultati ottenuti nella sua gestione.

Capitale assicurato: la somma dei contributi versati dedotti i costi e rivalutata in base ai risultati della Gestione Separata Posta Pensione.

Capitale costitutivo: capitale assicurato, maturato al termine della fase di accumulo sul quale verranno applicati i coefficienti di conversione per la determinazione delle prestazioni in forma di rendita.

Coefficienti di conversione: coefficienti che servono a convertire il capitale costitutivo all'età del pensionamento in rendite di integrazione pensionistica. Tali coefficienti dipendono da ipotesi demografiche (evoluzione della sopravvivenza) desunte da elaborazioni effettuate dall'ISTAT o da altro qualificato organismo nazionale o comunitario.

Conclusione del contratto: indica la sottoscrizione da parte dell'aderente del modulo di adesione e di versamento del relativo contributo.

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il Valore della Quota per il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Aderente ad una determinata data.

Covip: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Decreto: il Decreto lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252, che regola tutta la materia relativa alle forme pensionistiche complementari.

Deducibilità fiscale (del contributo versato): misura del contributo versato alle forme pensionistiche che secondo la normativa tempo per tempo vigente può essere portata in deduzione dal reddito imponibile.

Durata: la differenza tra l'età anagrafica dell'Aderente alla decorrenza del contratto e l'età pensionabile in base al regime obbligatorio di appartenenza.

Durata finanziaria media (duration): esprime, in anni e mesi, il tempo che un obbligazionista deve attendere per rientrare in possesso del capitale inizialmente investito, comprese le cedole. La duration di un titolo è pari alla sua vita residua, ponderata per il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration viene impiegata come indicatore di rischio di un investimento in obbligazioni: a valori più elevati corrisponde, infatti, una maggiore esposizione dei titoli a variazioni dei tassi di mercato.

Fase di accumulo: periodo intercorrente tra la data di effetto del contratto e la data di accesso alle prestazioni pensionistiche, in cui l'Aderente versa i contributi che, al netto dei costi, concorrono alla formazione del capitale che sarà poi utilizzato per l'erogazione pensionistica.

Fase di erogazione: periodo successivo alla fase di accumulo, durante il quale Poste Vita S.p.A. eroga all'Aderente le prestazioni pensionistiche.

Fondo Interno Assicurativo: Fondo Interno istituito dalla Compagnia, denominato Poste Vita Previdenza Flessibile il cui valore è suddiviso in quote. Il Fondo Interno Assicurativo costituisce a tutti gli effetti patrimonio distinto dal patrimonio di Poste Vita e da ogni altro fondo gestito dalla Compagnia. Il Regolamento del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Previdenza Flessibile è allegato alle Condizioni Generali di Contratto.

Gestione Separata Posta Pensione: fondo appositamente creato da Poste Vita S.p.A. e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività della stessa, dove confluiscono i contributi ad essa destinati al netto dei costi versati dall'Aderente. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire al capitale assicurato. Il Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione è allegato alle Condizioni Generali di Contratto.

Giorno di Valorizzazione: ogni giovedì (oppure, se è un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il giorno lavorativo successivo) nel quale viene calcolato il Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo e quindi il Valore della Quota.

Indicatore sintetico dei costi: indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai contributi e dalle risorse gestite dalla società, il potenziale tasso di rendimento della polizza rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Life Cycle: tipologia di investimento che prevede una graduale riduzione del rischio finanziario dell'investimento previdenziale, sulla base dell'età anagrafica dell'Aderente.

Modulo di Adesione: modulo sottoscritto dall'Aderente, in qualità di proponente, con il quale manifesta alla Compagnia la volontà di concludere il contratto in base alle proprie dichiarazioni, caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

OICR (Organismo di investimento collettivo del risparmio): organismo di investimento che gestisce patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori.

Poste Vita S.p.A.: l'impresa di assicurazione, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e facente parte del più ampio gruppo Poste Italiane, che emette la polizza.

Prosecuzione volontaria: possibilità dell'Aderente di prolungare il contratto oltre il momento in cui si è maturato il diritto alla prestazione pensionistica. La durata di tale prolungamento è autonomamente determinata dall'Aderente.

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso e che attribuiscono eguali diritti agli Aderenti.

Rating: è un giudizio espresso da un soggetto esterno e indipendente, (la c.d. agenzia di rating) sulla solvibilità di un emittente obbligazionario (pubblico o privato), ovvero sulla capacità di un soggetto (ad es. una società o uno Stato) di pagare o meno i propri debiti, generare le risorse necessarie per rimborsare il debito (secondo modalità e tempi prestabiliti). Il rating è assegnato secondo scale di valori, che variano in base all'agenzia che emette il rating stesso. Nel caso di Standard & Poor's i giudizi variano da "AAA", che indica il massimo grado di solvibilità di una società, a "D", che indica invece lo stato di una società insolvente. Nel caso dell'agenzia Moody's la scala prevede come rating più alto "AAA" e come rating più basso "C". Infine, si usa distinguere tra emittenti "investment grade" (tutti quelli con un rating superiore o uguale a BBB- nel caso di Standard & Poor's e Fitch o a Baa3 nel caso di Moody's) e "speculative grade" (tutti quelli con un rating inferiore a BBB- nel caso di Standard & Poor's e Fitch o a Baa3).

Rendistato: rendimento effettivo medio a scadenza di un paniere di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico (MOT). L'indice è calcolato dalla Banca d'Italia.

Rendita: la conversione del capitale a scadenza può prodursi in una rendita vitalizia (pagabile fino a che l'Aderente sia in vita), una rendita certa (pagabile in modo certo per un determinato numero di anni), una rendita reversibile (pagabile fino al decesso dell'Aderente successivamente a favore di un'altra persona).

Riallocazione: modifica dell'investimento tra Gestione Separata e Fondo Interno Assicurativo all'interno dello stesso Profilo, tra quelli previsti da Postaprevidenza Valore.

Rivalutazione: maggiorazione delle prestazioni assicurate, calcolata in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata Posta Pensione.

Switch: modifica della scelta di investimento che consiste nel passaggio da un Profilo ad un altro, tra quelli previsti da Postaprevidenza Valore.

Tasso tecnico: rendimento finanziario annuo riconosciuto anticipatamente da Poste Vita S.p.A. nella determinazione dei coefficienti di conversione in rendita.

Trattamento di fine rapporto (TFR): somma percepita dal lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato, risultante dall'accumulo e dalla rivalutazione ad un tasso d'interesse dato dal 75% del tasso di inflazione maggiorato dell'1,5% fisso, di una quota annua pari al 6,91% della retribuzione annuale.

Turnover: tasso di movimentazione del portafoglio.

Vecchio iscritto: il soggetto che alla data del 28 aprile 1993 risultava già iscritto a forme pensionistiche complementari istituite alla data del 15 novembre 1992.

Valore Complessivo Netto: valore ottenuto sommando le attività del Fondo Interno Assicurativo (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le relative passività (spese, imposte, ecc.)

Valore della Quota: valore ottenuto dividendo, nel Giorno di Valorizzazione di riferimento, il Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, per il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo alla stessa data.

Volatilità: misura statistica che esprime il grado di variazione dei prezzi di uno strumento finanziario in un determinato arco temporale, utilizzata per indicare il livello di rischio di un investimento finanziario.

Dove trovare ulteriori informazioni

Potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il Documento sulla politica di investimento;
- i Rendiconti dei comparti (e le relative relazioni);
- gli altri documenti la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.postevita.it) e su richiesta gratuitamente presso gli Uffici Postali abilitati distribuiti su tutto il territorio italiano. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

15/28

I comparti. Caratteristiche

Posta Pensione

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la conservazione del capitale e la stabilità dei risultati. Le finalità della medesima sono, essenzialmente, riconducibili a:
 - perseguire, anche in virtù della normativa del settore assicurativo, la sicurezza, la redditività e la pronta liquidabilità degli investimenti nonché l'ottimizzazione del profilo rischio-rendimento del patrimonio gestito, tenendo in considerazione l'obbligo di risultato rappresentato dalla garanzia di restituzione di almeno il capitale investito
 - assicurare la parità di trattamento di tutti gli assicurati attraverso politiche di investimento e di disinvestimento delle risorse disponibili, idonee a garantire una equa ripartizione ai risultati finanziari.

In tale contesto, la Gestione Separata Posta Pensione investe avendo riguardo agli obiettivi di diversificazione degli investimenti, alla efficiente gestione del portafoglio, alla diversificazione dei rischi anche di controparte, al contenimento dei costi di transazione, ed alla gestione e funzionamento del Fondo.

- **Garanzia:** Poste Vita S.p.A. garantisce che al momento di erogazione delle prestazioni pensionistiche, oppure in caso di riscatto, di decesso o trasferimento verso altra forma pensionistica, il capitale assicurato rivalutato ed erogato, quale risulterà in base alle rivalutazioni calcolate ad ogni ricorrenza annuale, non potrà essere inferiore ad un importo minimo garantito (capitale investito), pari ai contributi netti versati, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altra forma pensionistica complementare ed i

versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed esclusi eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente.

 **AVVERTENZA:** Il livello del tasso di rendimento eventualmente garantito può variare nel tempo. In caso di modifiche del contesto economico e finanziario che comportino variazioni nelle caratteristiche della garanzia tali da implicare condizioni di minor favore, Poste Vita S.p.A. si impegna a darne comunicazione agli Aderenti, ai quali descrive gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti e riconosce il diritto di trasferire la posizione individuale ad altra forma di previdenza complementare.

• **Orizzonte temporale: medio (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).**

• **Politica di investimento:**

- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

 Consultare l'Appendice '**Informativa sulla sostenibilità**' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: tiene conto, oltre che della garanzia di restituzione di almeno il capitale investito che caratterizza i contratti collegati al portafoglio in oggetto, anche delle regole di determinazione del rendimento delle gestioni separate assicurative. In base a tali regole, gli attivi (i titoli e gli altri strumenti finanziari) assegnati a Posta Pensione vengono contabilizzati al valore di carico (definito anche "costo storico") e, quando venduti o giunti a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non è, pertanto, calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma in base ai redditi effettivamente maturati dalle stesse nel periodo di riferimento (cedole, interessi, dividendi ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze), parametrizzati alla giacenza media.

- Strumenti finanziari: la selezione degli investimenti avviene nel rispetto dei limiti definiti, tenendo conto del contesto del mercato finanziario e del profilo delle passività detenute, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi sufficienti a coprire le passività, nonché la sicurezza, la qualità, la liquidità e gli obiettivi di rendimento assegnati nell'ambito della *asset allocation* strategica, provvedendo ad un'adeguata diversificazione degli stessi. È consentito l'investimento nei soli attivi per i quali sia possibile identificare, misurare, monitorare e gestire i relativi rischi, la coerenza con gli interessi degli assicurati e l'impatto di tali investimenti sull'intero portafoglio.

La gestione degli investimenti può comprendere titoli di debito ed assimilabili, titoli di capitale e OICR.

- La scelta degli investimenti è orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari.
- Con riferimento agli OICR, si investe unicamente in OICR armonizzati ai sensi della direttiva UCITS e in FIA (gestiti da alternative *investment fund managers* sottoposti alla direttiva 2011/61/UE) a prescindere dalla forma giuridica degli stessi.
- Possono essere effettuati, inoltre, investimenti in strumenti finanziari derivati purché in coerenza con i principi della sana e prudente gestione, con la finalità di contribuire a ridurre i rischi o di agevolare la gestione efficace del portafoglio.

Gli investimenti rispetteranno comunque i limiti e le condizioni stabilite dalla normativa di riferimento, nonché dal Documento sulla Politica di Investimento di Postaprevidenza Valore redatto in base alla Deliberazione COVIP 16 marzo 2012.

- Categorie di emittenti e settori industriali: investimenti prevalentemente in titoli obbligazionari, prediligendo quelli governativi e *corporate* di elevato standing creditizio (prevalentemente *Investment Grade*), diversificando sia a livello settoriale che geografico.

- Aree geografiche di investimento: in tale ambito gli investimenti puntano ad una diversificazione geografica, con una prevalenza di emittenti OCSE.

L'Euro è la principale valuta dei titoli presenti nella Gestione Separata.

• **Benchmark:** Rendistato.

Poste Vita Previdenza Flessibile

- **Categoria del comparto:** Bilanciato con stile di gestione flessibile.
- **Finalità della gestione:** la gestione flessibile e diversificata degli investimenti, che mira a realizzare una crescita del capitale investito, risponde alle esigenze di un soggetto il cui orizzonte temporale rispetto al pensionamento è di lungo periodo ed è quindi disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio a vantaggio di rendimenti potenzialmente più elevati.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale: medio/lungo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento)**
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 - 👁 Consultare l'Appendice '**Informativa sulla sostenibilità**' per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: lo stile di gestione adottato è di tipo flessibile. Il Fondo Interno Assicurativo affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva tra le diverse asset class, finalizzata a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo, esercitando comunque un controllo del rischio rappresentato da una volatilità massima, espressa su base annua e osservata su un orizzonte temporale di 3 anni, pari a 19,5%.
 - Strumenti finanziari: è prevista un'allocazione dinamica delle risorse principalmente verso quote di più OICVM di natura azionaria e obbligazionaria, sia di Area Euro che internazionali e verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (anche di tipo strutturato), di Area Euro. L'esposizione azionaria del Fondo Interno Assicurativo potrà arrivare al 100% del totale delle attività.

È possibile, inoltre, in conformità con le disposizioni della normativa di tempo in tempo vigente, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del Fondo Interno Assicurativo e con il relativo profilo di rischio, al fine di:

 - (i) pervenire ad un'efficace gestione del portafoglio, e/o
 - (ii) ridurre il rischio di investimento.
- Il Fondo Interno Assicurativo potrà investire fino al 100% del totale delle attività, in quote di OICR promossi istituiti o gestiti da società di gestione del risparmio o da società di gestione armonizzate appartenenti al Gruppo Poste Italiane, di cui la Compagnia fa parte (OICR "collegati") e/o in altri strumenti finanziari emessi da società del Gruppo Poste Italiane.
- Categorie di emittenti e settori industriali: per la parte obbligazionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione alle categorie di emittenti né al settore merceologico di appartenenza degli stessi. Per la parte azionaria, gli investimenti sono effettuati senza specifiche limitazioni né in relazione al settore merceologico di appartenenza delle società oggetto d'investimento né al livello di capitalizzazione delle stesse.
- Aree geografiche di investimento: con riferimento all'esposizione geografica, l'approccio d'investimento è di tipo globale. Gli strumenti oggetto di investimento sono denominati principalmente in Euro, dollaro statunitense, sterlina e yen giapponese. L'investimento in strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro non potrà superare il 40% del totale delle attività. Gli investimenti in strumenti denominati in valuta diversa dall'Euro sono esposti al rischio di cambio verso l'Euro, ma non è esclusa una diversa gestione della componente valutaria in specifiche situazioni di mercato o in determinati periodi di tempo.
- **Benchmark:** lo stile di gestione adottato non consente di identificare un benchmark con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo e, dunque, rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Pertanto, è stata individuata come misura di rischio una volatilità media annua attesa pari all'11%.

I comparti. Andamento passato

Posta Pensione

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/06/2005

Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro): 11.024.755.795

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione degli attivi viene effettuata, oltre che dalla stessa Poste Vita S.p.A., dalla società BancoPosta Fondi S.p.A. SGR sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale.

La gestione è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed è effettuata tenendo conto del criterio di determinazione dei rendimenti basato sulla valutazione delle attività al "costo storico".

Lo stile di gestione adottato individua i titoli guardando agli aspetti di solidità dell'emittente e privilegiando la stabilità del flusso cedolare nel tempo. Le scelte di gestione tengono conto anche delle indicazioni, che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. In particolare, la gestione del rischio è effettuata da Poste Vita S.p.A. attraverso un'apposita funzione interna, che adotta strumenti per l'analisi della rischiosità, coerenti con l'orizzonte temporale di lungo periodo, che caratterizza gli investimenti.

Nel corso del 2013 l'Autorità di Vigilanza si è espressa, con la circolare n.5089 del 22 luglio 2013, in merito all'utilizzo dei giudizi delle agenzie di rating da parte delle forme pensionistiche complementari. Il giudizio delle agenzie di rating costituisce solo uno dei fattori utili per la valutazione degli investimenti obbligazionari. Pertanto, la Compagnia, anche tramite l'eventuale società delegata alla gestione degli attivi, per la valutazione del grado di sicurezza dei propri investimenti, non si affida esclusivamente all'utilizzo dei rating assegnati dalle agenzie specializzate, ma adotta strumenti e tecniche per la valutazione autonoma del merito creditizio degli emittenti dei titoli di debito escludendo, quindi, ogni "meccanismo" di investimento o disinvestimento di tipo automatico basato sul rating. Tali valutazioni vengono effettuate sia nella fase preliminare di selezione dei titoli obbligazionari sia successivamente nella fase di monitoraggio periodico degli investimenti, utilizzando indicatori di tipo quantitativo rilevati sui mercati finanziari e considerazioni di tipo qualitativo basate sull'analisi dei mercati di riferimento in cui gli emittenti operano e sulla loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria attuale e prospettica.

Nel corso del 2022, il patrimonio in gestione è passato da circa 9.988 ad oltre 11.025 milioni di Euro.

Il portafoglio risulta investito principalmente in titoli obbligazionari. L'*asset allocation* della componente obbligazionaria è composta in misura maggiore da titoli di Stato governativi dell'Area Euro, con una prevalenza di titoli governativi italiani, ed è coerente sia con le logiche di *Asset Liability Management (ALM)* sia con la visione sull'andamento dei tassi di interesse e degli spread dei titoli governativi dell'Area Euro.

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (*duration*) scende da 11,6 a 9,6 anni.

Nel corso del 2022, le principali economie avanzate hanno rallentato il loro ritmo di crescita a causa dell'indebolimento della domanda e della normalizzazione delle politiche monetarie, intrapresa dalle banche centrali, per contrastare l'aumento delle pressioni inflazionistiche (alimentate specialmente dagli effetti della crisi geopolitica sui prezzi energetici e delle materie prime in generale). Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha portato il costo del denaro dallo 0,25% al 4,50% mentre, in Area Euro, il tasso di riferimento della BCE è passato dallo 0,00% al 2,50%.

In tale contesto, il rendimento del BTP decennale è salito di 350 bps, dall'1,2% ca. di fine 2021 al 4,7% ca. di fine 2022, spinto dal rialzo del tasso free-risk e, sebbene in misura inferiore, dall'allargamento dello spread decennale tra Italia e Germania, salito da 134 a 214 bps.

Il portafoglio continua ad essere caratterizzato da una gestione attiva guidata dalla Strategic Asset Allocation, in linea con quanto fatto nel 2021.

Rispetto alla situazione del 31/12/2021, la composizione della componente obbligazionaria della gestione separata continua a essere caratterizzata da una prevalenza di titoli di Stato, in particolare emessi dalla Repubblica Italiana. È stato, tuttavia, aumentato il peso sia delle emissioni governative ex-Italia e che delle obbligazioni societarie, al fine di diversificare il portafoglio, mantenendo invariato il profilo di rating medio.

La *duration* del portafoglio è scesa, per effetto del rialzo dei rendimenti sulla curva governativa italiana e del trascorrere del tempo, solo in parte controbilanciati dall'investimento dei nuovi flussi.

Alla fine del 2022, parte del portafoglio risulta investito sia in OICR (strumenti finanziari composti, a livello globale, da titoli a reddito fisso, a meno di una parte residua investita in azioni) che in FIA (con focus sull'Europa), con l'obiettivo di aumentare la diversificazione dei rischi in portafoglio in coerenza con il target di performance.

Non sono presenti OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore o da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore stesso.

In relazione alla gestione attiva del portafoglio, il tasso di movimentazione del portafoglio stesso (c.d. Turnover) nel 2022 è stato pari allo 0,06.

Il Turnover esprime la quota del portafoglio che, nel periodo di riferimento, è stata “ruotata” ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L’indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno e il patrimonio medio gestito (a partire dall’anno 2011 la modalità di calcolo dell’indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP).

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2022.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito) 81,4%			Liquidità 2,0%
Titoli di Stato 64,5%		Titoli <i>corporate</i> 16,9% (di cui l’86% circa in obbligazioni Investment Grade)	OICR e FIA 16,6%
Emittenti Governativi 97,8%	Sovranaz. 2,2%		

Tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio sono denominati in Euro.

Non sono stati effettuati investimenti diretti in strumenti finanziari derivati.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	98,5%
Italia	54,4%
Altri Paesi dell’Area euro	30,2%
Altro	15,4%
Titoli di capitale	1,5%
Italia	0,7%
Altri Paesi dell’Area euro	35,4%
Altro	63,9%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,0%
<i>Duration</i> media	9,6 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,06

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l’anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l’anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

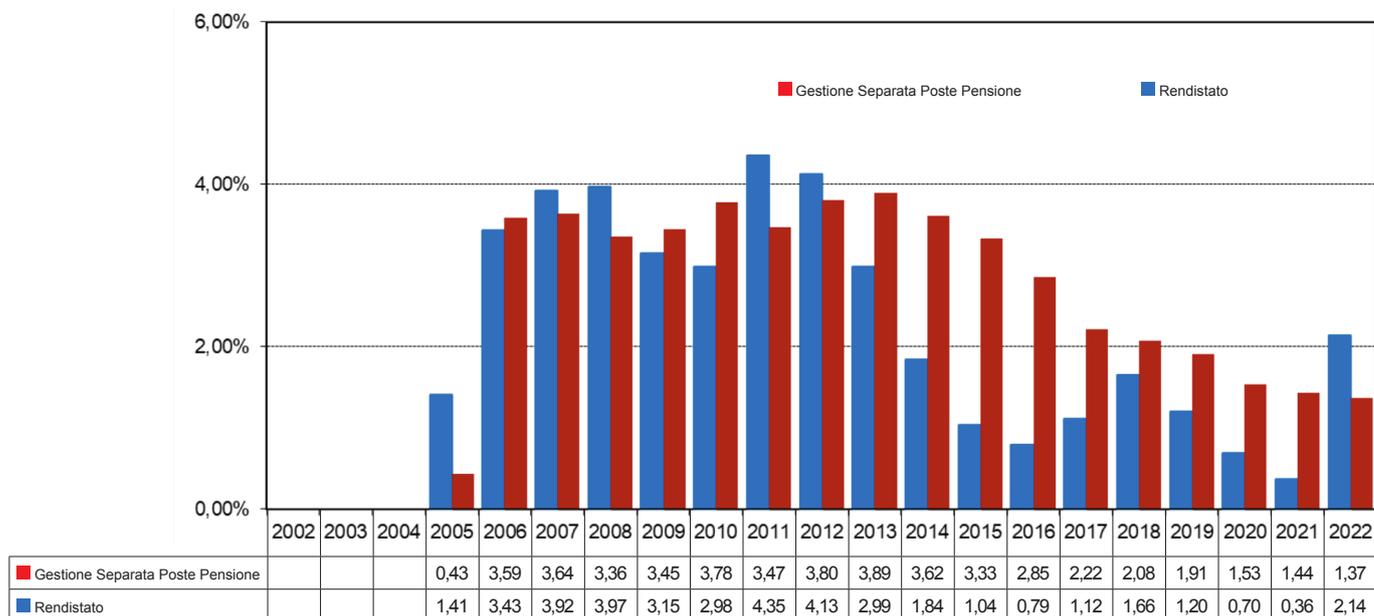
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della Gestione Separata in confronto con il Rendistato, ovvero il rendimento effettivo medio a scadenza di un paniere di titoli di Stato a tasso fisso quotati sul Mercato Obbligazionario Telematico (MOT).

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento della gestione separata non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento della gestione separata risente degli oneri gravanti sul patrimonio della stessa, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del Rendistato, e degli oneri fiscali;
- il Rendistato è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori in percentuale)



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendere a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio della gestione alla fine dell'anno stesso. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Nella Tabella sottostante si riporta il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo.

Tav. 5 – TER

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,00%	1,00%	0,90%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,01%	1,01%	0,91%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,23%	0,25%	0,26%
TOTALE GENERALE	1,24%	1,26%	1,17%

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Poste Vita Previdenza Flessibile

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/08/2019

Patrimonio netto al 31.12.2022 (in euro): 101.913.120

Informazioni sulla gestione delle risorse

La Compagnia ha affidato la gestione del Fondo Interno Assicurativo a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, di seguito il Gestore. Poste Vita S.p.A. si riserva, in ogni caso, il diritto, nel corso della durata del Contratto, di revocare l'incarico conferito alla suddetta società e affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo ad altri soggetti.

La politica di investimento attuata nel corso del 2022 per il Fondo Interno Assicurativo può essere sintetizzata nel modo seguente:

- Gli investimenti sono stati effettuati selezionando esclusivamente ETF.
- Dato il contesto di mercato del 2022, caratterizzato da un andamento negativo dei mercati azionari a seguito di una politica restrittiva delle banche centrali volte a fronteggiare un'inflazione crescente, il Gestore ha gradualmente ridotto, a partire dal primo trimestre, l'esposizione azionaria. Solo nell'ultimo trimestre dell'anno il Gestore ha leggermente incrementato l'esposizione alla componente azionaria cercando di prendere profitto dal rimbalzo dei mercati che ha caratterizzato l'ultima fase dell'anno.
- La duration è stata mantenuta pressoché invariata nel corso dell'anno.
- Sono stati effettuati investimenti in ETF che investono nei mercati azionari e obbligazionari dei cosiddetti Paesi Emergenti.
- La performance netta realizzata è stata negativa nel corso dell'anno.

La politica d'investimento adottata per il Fondo Interno Assicurativo prevede un'allocazione dinamica delle risorse primariamente verso quote di più OICVM di natura azionaria e obbligazionaria, sia di Area Euro che internazionali e verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (anche di tipo strutturato), di Area Euro.

Lo stile di gestione adottato (flessibile) non consente di identificare un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica di investimento del medesimo. Pertanto, è stata individuata, come misura di rischio, una volatilità media annua attesa pari all'11%.

Il Fondo Interno Assicurativo affronta le ciclicità dei mercati finanziari attraverso una gestione attiva tra le diverse asset class, finalizzata a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo.

La durata media finanziaria del portafoglio obbligazionario (duration) è pari a 6,32 anni.

In relazione alla gestione attiva del portafoglio, il tasso di movimentazione del portafoglio stesso (c.d. Turnover) nel 2022 è stato pari allo 0,11.

Il Turnover esprime la quota del portafoglio che, nel periodo di riferimento, è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla COVIP).

Il Fondo Interno Assicurativo mira a raggiungere un obiettivo di crescita nel lungo periodo, esercitando un controllo del rischio rappresentato da una volatilità massima, espressa su base annua e osservata su un orizzonte temporale di 3 anni, pari a 19,5%.

Il sistema di monitoraggio delle principali metriche di rischio e di rendimento si concretizza in una attività di monitoraggio settimanale del portafoglio e di produzione di reportistica, con cadenza tendenzialmente mensile, relativa all'attività di investimento, all'esposizione ai rischi, nonché all'efficacia e adeguatezza della gestione finanziaria.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipologia strumento	Peso%
OICR	95,7%
– Di cui obbligazionari	45,7%
– Di cui azionari	50,1%
Liquidità	4,3%

Tutti gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio sono denominati in Euro.

Non sono stati effettuati investimenti diretti in strumenti finanziari derivati.

La rilevanza degli investimenti, sul totale del patrimonio, in quote/azioni di OICR è pari al 95,7%. Non sono presenti OICR istituiti o gestiti dal soggetto gestore o da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore stesso.

Sono presenti in portafoglio due ETF che investono in titoli obbligazionari di emittenti dei cc.dd. Paesi Emergenti per una percentuale pari al 4,1%. Inoltre, sono presenti due ETF che investono in titoli azionari di emittenti dei cc.dd. Paesi Emergenti per una percentuale pari al 4,4%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	49,9%
Italia	4,3%
Altri Paesi dell'Area euro	25,2%
Altro	20,4%
Titoli di capitale	50,1%
Italia	0,3%
Altri Paesi dell'Area euro	3,7%
Altro	46,2%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,3%
<i>Duration</i> media	6,32 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,11

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

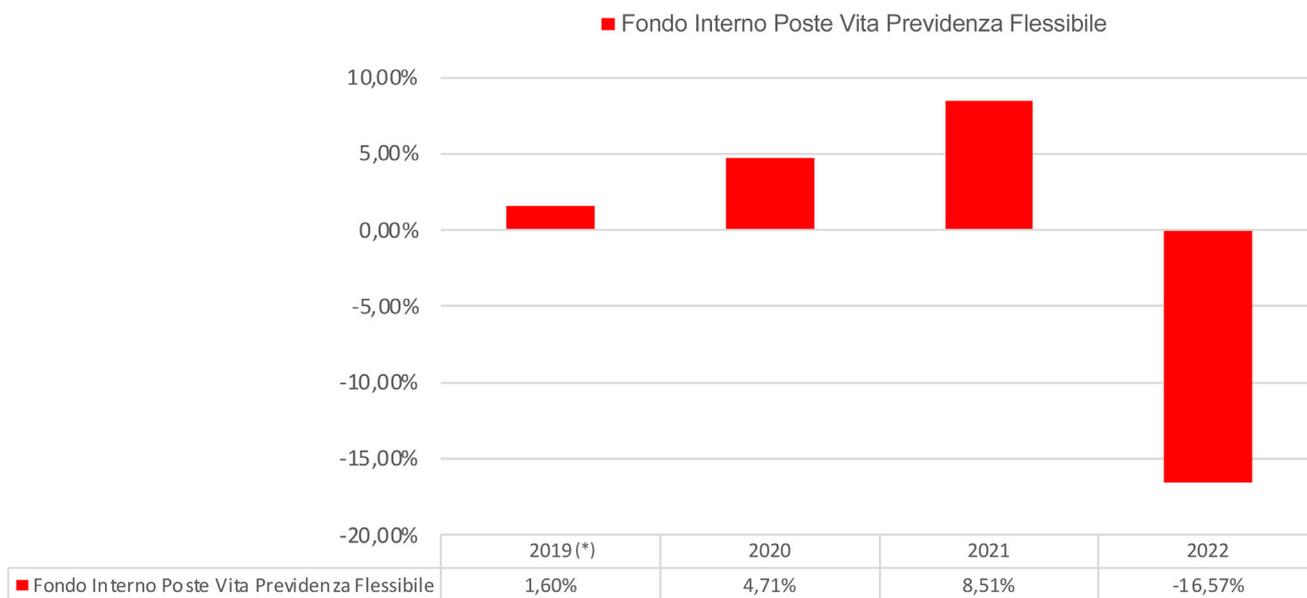
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Essendo il comparto operativo da meno di 20 anni, di seguito sono riportati i rendimenti passati disponibili, riferiti agli ultimi 4 anni.

Si precisa che per l'anno 2019 (*) il rendimento è riferito al periodo 01 agosto 2019 (data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo) - 31 dicembre 2019.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



⚠ AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendere a riferimento orizzonti temporali ampi.

Lo stile di gestione flessibile adottato non consente di identificare un benchmark con il quale confrontare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo e, dunque, rappresentativo della politica di investimento del medesimo.

Pertanto, è stata individuata come misura di rischio una volatilità media annua attesa pari all'11%.

Si riporta di seguito il confronto tra la volatilità media annua attesa dichiarata ex ante e la volatilità rilevata ex-post con riferimento ai rendimenti per l'anno 2022:

	Volatilità media annua attesa	Volatilità ex post
Fondo Interno Poste Vita Previdenza Flessibile	11,00%	10,29%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio della gestione alla fine dell'anno stesso. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli Aderenti.

Nella Tabella sottostante si riporta il rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare degli ultimi tre anni, fra il totale degli oneri posti a carico del patrimonio del comparto e il patrimonio dello stesso alla fine di ciascun periodo.

Tav. 5 – TER

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
- di cui per commissione di gestione finanziaria	1,00%	1,00%	1,00%
- di cui per commissione di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,05%	0,04%	0,03%
TOTALE PARZIALE	1,05%	1,04%	1,03%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,79%	0,78%	0,96%
TOTALE GENERALE	1,84%	1,82%	1,99%

 **AVVERTENZA:** il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

Poste Vita S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione,
III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Istituito in Italia

 viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma

 Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
e il sabato dalle 8.00 alle 14.00

 pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it

 www.postevita.it

NOTA INFORMATIVA

(Depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

PARTE II – LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Poste Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 31/03/2023)

Il soggetto istitutore/gestore

Il soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore è Poste Vita S.p.A. con Sede Legale e Direzione Generale in Viale Europa 190 - cap. 00144 Roma Italia. Telefono: 06.549241 - Fax 06.5492.4203 - indirizzo e-mail pec: postevita@pec.postevita.it - sito internet: www.postevita.it.

Poste Vita S.p.A., appartenente al Gruppo Poste Italiane e soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista unico Poste Italiane S.p.A., è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in forza dei provvedimenti ISVAP n. 1144 del 12/03/1999 (rami vita I, V, VI), n. 1735 del 20/11/2000 (ramo vita III), n. 2462 del 14/09/2006 (rami 1 e 2 del danni) e n. 2987 del 27/6/2012 (ramo vita IV), è iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione con il n. 1.00133 ed è la Capogruppo del "Gruppo Assicurativo Poste Vita S.p.A." iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi con il n. 043.

La durata della Società è fino al 31 dicembre 2100.

Il capitale sottoscritto e versato è di euro 1.216.607.898,00 e Poste Italiane S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Poste Vita S.p.A. ed esercita il controllo sulla Società.

Poste Vita S.p.A. opera da oltre 20 anni nel mercato "vita", iniziando l'attività di vendita nel giugno del 1999. A novembre 2000 l'ISVAP autorizza la Società ad operare anche nel "ramo III" delle assicurazioni vita (le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse a fondi comuni o ad indici, polizze Unit e Index Linked), nel settembre 2006 ad operare anche nella vendita di prodotti assicurativi del ramo I e II dei danni e a giugno 2012 estende la propria attività assicurativa anche al ramo IV (assicurazioni malattia a lungo termine).

Poste Vita S.p.A. amministra 153,60 miliardi di euro di riserve tecniche (dati al 31/12/2022) a fronte di oltre 7 milioni di polizze assicurative collocate.

Il **Consiglio di amministrazione**, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022, è così composto:

Saverio Capolupo (<i>Presidente</i>)	Nato a Capriglia Irpinia il 24/05/1951
Andrea Novelli (<i>Amministratore delegato</i>)	Nato a San Benedetto del Tronto il 16/11/1978
Maria Cristina Vismara (<i>Consigliere Indipendente</i>)	Nata a Bollate il 01/06/1968
Fulvia Astolfi (<i>Consigliere Indipendente</i>)	Nata a Roma il 12/07/1963
Vladimiro Ceci (<i>Consigliere</i>)	Nato ad Ascoli Piceno il 11/04/1969
Guido Maria Nola (<i>Consigliere</i>)	Nato a Roma il 02/12/1972
Laura Furlan (<i>Consigliere</i>)	Nata a Tradate il 30/10/1971

Il **Collegio dei sindaci**, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022, è così composto:

Luca Aurelio Guarna (<i>Presidente</i>)	Nato a Milano il 20/12/1972
Maria Giovanna Basile (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nata ad Avellino il 06/10/1962
Marco De Iapinis (<i>Sindaco effettivo</i>)	Nato a Benevento il 23/09/1980
Mario Stefano Ravaccia (<i>Sindaco supplente</i>)	Nato a Milano il 12/03/1969
Mara Palacino (<i>Sindaco supplente</i>)	Nata a Desio il 08/11/1970

Il Responsabile

Il Responsabile di Postaprevidenza Valore, in carica fino al 30/06/2025, è il dott. Paolo De Angelis nato a Roma il 09/04/1953, in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa. Il dott. De Angelis è in carica dal 01/07/2022.

I gestori delle risorse

Il soggetto incaricato della gestione delle risorse è Poste Vita S.p.A. (soggetto istitutore di Postaprevidenza Valore).

La gestione degli attivi della Gestione Separata e del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dalla Compagnia che, a tal fine, può operare sia direttamente, sia tramite una società di gestione esterna, che agisce sulla base di quanto previsto da un apposito contratto di gestione individuale. Nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria, la Compagnia si è riservata la facoltà di affidare a terzi sia la gestione di Posta Pensione che del Fondo Interno Assicurativo. Attualmente, il gestore esterno individuato da Poste Vita S.p.A. è BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con sede legale e amministrativa in Viale Europa, 190 - 00144 Roma. Poste Vita S.p.A. si riserva, in ogni caso, il diritto, nel corso della durata del Contratto, di revocare l'incarico conferito alla suddetta società e affidare la gestione, o delegare lo svolgimento di specifiche funzioni inerenti la gestione del Fondo Interno Assicurativo e/o di Posta Pensione, ad altri soggetti.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Poste Vita S.p.A.

La revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti di Postaprevidenza Valore per gli esercizi 2020 – 2028 è affidata a Deloitte & Touche S.p.A., con sede in via Tortona, 25 – 20144 Milano. L'incarico è stato conferito in data 28/11/2019.

La raccolta delle adesioni

I soggetti collocatori di Postaprevidenza Valore sono i seguenti:

- Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta, con Sede Legale in Viale Europa 190, 00144 Roma
- La Compagnia Poste Vita S.p.A. attraverso propri dipendenti appositamente autorizzati.

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)

POSTE VITA SPA (GRUPPO POSTE ITALIANE)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5003

Istituito in Italia



viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma



Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle
20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00



pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it



www.postevita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2023)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

POSTE VITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO

Posta Pensione (Gestione Interna Separata)

Poste Vita Previdenza Flessibile (Fondo Interno Assicurativo)

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili

27/28



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì. L'integrazione dei fattori di rischio ambientali, sociali e di governance (ESG) consente alla Compagnia di influenzare positivamente la gestione dei portafogli di investimento e di dare, allo stesso tempo, una risposta concreta ai bisogni sociali e ambientali espressi dalla società. Gli investimenti del presente prodotto sono effettuati in coerenza con le politiche adottate dalla Compagnia in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità.

Per quanto riguarda la "Politica di Investimento Responsabile del Gruppo Poste Vita" è previsto che i rischi di sostenibilità siano gestiti attraverso strategie di esclusione, di valutazione ESG delle operazioni d'investimento e di monitoraggio periodico del profilo ESG dei portafogli. Particolare attenzione è posta verso taluni rischi di natura ESG, per cui il Gruppo ha previsto delle procedure dedicate volte al monitoraggio di emittenti in settori ritenuti maggiormente esposti a rischi di natura sociale e ambientale: tale impegno e le relative politiche sono formalizzati all'interno della "Linea Guida per l'investimento in settori sensibili del Gruppo Poste Vita". Per maggiori approfondimenti si rimanda ai documenti disponibili all'indirizzo <https://postevita.poste.it/compagnia/gruppo-assicurativo-poste-vita.html>.

In accordo con alcuni studi¹ di riferimento sul tema ESG, si può evincere che l'integrazione dei fattori ESG nelle decisioni di investimento può non sempre aumentare la performance del portafoglio, ma è anche improbabile che sia un freno significativo ai rendimenti.

¹ «OECD Business and Finance Outlook 2020 - Sustainable and Resilient Finance».



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, il prodotto non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento alla luce dell'assetto interno e della mutevolezza del contesto normativo.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce:

sì no

Per realizzare il trasferimento, l'Aderente deve utilizzare il modulo "Richiesta di trasferimento da altra forma pensionistica complementare" disponibile sul sito della Compagnia inviandolo, completo degli eventuali allegati necessari, alla forma pensionistica complementare di provenienza.

PROFESSIONE DICHIARATA

<input type="checkbox"/> Lavoratore dipendente		<input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo/libero professionista	<input type="checkbox"/> Non lavoratore/familiare a carico	<input type="checkbox"/> Soggetto diverso da quelli precedenti
<input type="checkbox"/> Privato	<input type="checkbox"/> Pubblico			

REGIME PREVIDENZIALE DI APPARTENENZA:

- Dipendente, autonomo/professionista, artigiano, commerciante, inoccupato, studente, casalingo/a – Forze armate, polizia (Inps)
 Autonomi/professionisti (Casse)
 Pensionato (ex Inps o ex Casse)

DATI DELL'AZIENDA (SOLO IN CASO DI LAVORATORI DIPENDENTI)

Azienda: Codice fiscale/partita IVA: | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo: Tel. e-mail:

Età presunta di accesso alla pensione di vecchiaia (prevista dal regime obbligatorio di appartenenza)

In quale anno ha iniziato a versare i contributi alla previdenza obbligatoria:

- fino al 31/12/1995
 dal 01/01/1996
 Non applicabile (nel caso in cui nella consulenza la domanda non sia stata posta)

È al momento in pensione di vecchiaia?

- SI
 NO

Svolge un lavoro subordinato anche part time?

- SI
 NO

TITOLO DI STUDIO

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/ laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea/laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

OPZIONE DI INVESTIMENTO

Profili di investimento:

- Profilo Garantito:** i contributi sono investiti totalmente nella Gestione Separata
 Profilo Guidato: i contributi sono investiti nel rispetto di un ribilanciamento automatico, ogni 5 anni, in funzione degli anni mancanti al raggiungimento dei requisiti per il pensionamento

Profilo Dinamico: i contributi sono investiti a scelta in una delle seguenti combinazioni predefinite:

- Linea 1: 70% Gestione Separata e 30% Fondo Interno Assicurativo
 Linea 2: 60% Gestione Separata e 40% Fondo Interno Assicurativo
 Linea 3: 50% Gestione Separata e 50% Fondo Interno Assicurativo

L'Aderente chiede di aderire al Piano Individuale pensionistico Postaprevenienza Valore e dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.postevita.it la Nota informativa, il Regolamento e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda "I costi" della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda "I costi");
- di aver ricevuto e letto l'Informativa privacy (ex Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR)) che è comunque sempre disponibile sul sito internet www.postevita.it;
- di aver preso visione e di aver ricevuto (nei casi previsti dalla normativa vigente) il documento riepilogativo dei principali obblighi di comportamento degli intermediari, e di aver preso visione e di aver ricevuto la dichiarazione contenente le informazioni generali sull'intermediario, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa e nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità";
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico del costo (ISC) riportato nella Scheda "I costi" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa; in merito al paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione" della Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.postevita.it;
- di aver sottoscritto il "Questionario di Autovalutazione";
- di assumersi ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti;
- di essere a conoscenza che il pagamento dei versamenti successivi, programmati da piano, con addebito su conto BancoPosta o Libretto di Risparmio Postale sono liberi e volontari e potranno avvenire solamente in caso di capienza del Conto o Libretto;
- di essere a conoscenza che la prima contribuzione deve essere effettuata entro sei mesi dall'adesione e che, in caso di inadempimento, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che lo stesso non provveda a effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera;
- di essere a conoscenza che, qualora nel corso della partecipazione al Fondo l'aderente interrompa il flusso contributivo con conseguente azzeramento della posizione individuale a seguito dell'applicazione delle spese annuali di gestione amministrativa, la società ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, comunicando all'aderente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa, salvo che l'aderente non provveda ad effettuare un versamento entro 60 giorni dalla ricezione della lettera.

RECESSO

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla conclusione del contratto l'Aderente può esercitare diritto di recesso inviando comunicazione scritta, con lettera raccomandata indirizzata a Poste Vita S.p.A. secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto.

Il recesso ha l'effetto di liberare l'Aderente e Poste Vita S.p.A. da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto. Poste Vita S.p.A. rimborserà all'Aderente l'importo previsto, con le modalità e nella misura indicate nelle Condizioni Generali di Contratto.

L'Aderente

(o del rappresentante legale in caso di Aderente minore o incapace)

Luogo e data

.....
(Firma)

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le eventuali diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

- anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

- per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione futura")?

- sì
- no

6. Ha verificato il paragrafo "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione", nella Scheda "Presentazione", della parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto:

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse linee di investimento offerte dal Piano Individuale Pensionistico Postaprevidenza Valore, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio fra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un profilo *life-cycle* è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal "Questionario di autovalutazione".

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del "Questionario di autovalutazione" non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma dell'Aderente
(o del rappresentante legale in caso di Aderente minore o incapace)

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma dell'Aderente
(o del rappresentante legale in caso di Aderente minore o incapace)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di natura obbligatoria

L'Aderente dichiara di aver ricevuto e preso atto dell'informativa privacy (ex Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR)) consegnata preliminarmente alla sottoscrizione del presente modulo di adesione, e acconsente al trattamento dei dati personali nei limiti delle finalità obbligatorie indicate nell'informativa.

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni

Ufficio Postale di riferimento	Frazionario
Matricola dell'Addetto	
Firma dell'Addetto all'intermediazione Poste Italiane S.p.A. Patrimonio BancoPosta	
N° pratica	



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Europa, 190 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
• PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it
• Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638 • Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v.
• Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.



Posteitaliane